

COMUNICATO STAMPA
PER “OTTOBREUROPA” CONVERSAZIONE SU
“DIPLOMAZIA CULTURALE E PROPAGANDA ITALIANA
VERSO L’EUROPA DELL’EST TRA IL 1918 E IL 1943”
GIOVEDÌ 6 OTTOBRE

Nuovo appuntamento di "OttobrEuropa" giovedì 6 ottobre con la conversazione a cura di Marco Palla e Stefano Santoro "Diplomazia culturale e propaganda italiana verso l'Europa dell'Est tra il 1918 e il 1943".

La rassegna è, come di consueto, una rassegna dedicata ad un mese di incontri, mostre, concerti sul tema dell'Europa, organizzata da "Un Club per l'Europa", con una serie di altri enti (vedi di seguito), associazione senza fini di lucro costituita a Pistoia nel giugno 1992, con lo scopo di favorire occasioni di incontro e collaborazione artistica, culturale, ricreativo, ecc., fra Pistoia e altri paesi. "OttobrEuropa" ha un sito internet con tutte le iniziative www.clubeuropa.pistoia.it, l'e mail per contatti è info@clubeuropa.pistoia.it.

Giovedì 6 Ottobre 2005, ore 21 - Sala Capitolare del Palazzo dei Vescovi

Diplomazia culturale e propaganda italiana verso l'Europa dell'Est tra il 1918 e il 1943

Conversazione a cura di Marco Palla e Stefano Santoro

Questo volume si propone di analizzare le modalità con cui il mondo della cultura italiano si rese disponibile per mettere in atto una più o meno cosciente diplomazia culturale a supporto della politica di potenza del fascismo verso Est. Tale forma di diplomazia, pienamente funzionale alle esigenze del regime, fu «propaganda», seppure in forma diversa dalla classica propaganda politica: lo fu nella misura in cui contribuì a diffondere gli stereotipi a carattere mitico della latinità, della romanità e quindi del destino imperiale di Roma nei confronti dell'Est europeo.

Marco Palla, docente di Storia Contemporanea all'Università di Firenze, ha studiato principalmente la storia del fascismo e della seconda guerra mondiale. Tra le sue ultime pubblicazioni sono i volumi (a cura di) *Lo stato fascista*, Milano, La Nuova Italia, 2001 e (a cura di) *Tra storia e memoria. La strage di Sant'Anna di Stazzema*, Roma, Carocci, 2003.

Stefano Santoro, triestino, è un giovane e attento ricercatore che ha già alle spalle numerose e interessanti esperienze di lavoro. Oltre a questo testo ha pubblicato diversi saggi su riviste specializzate italiane e straniere, affrontando aspetti concernenti il rapporto fra politica estera, cultura e propaganda tra le due guerre mondiali, con particolare riguardo per le relazioni fra Italia ed Europa orientale.

Pistoia 3 ottobre 2005